



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO  
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI  
COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO  
AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Pratica ID 629 - TEC \_\_\_\_\_

Ditta richiedente: **TEMAR**

**IL DIRIGENTE:**

**VISTO** il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

**VISTA** la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

**VISTO** il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.";

**VISTA** la richiesta di concessione di pertinenza idraulica ubicata in sponda SINISTRA del Fiume VEZZOLA in agro del Comune di TERAMO (TE), per una superficie di 1070 a fronte della p.lla 282 foglio n. 50 ad uso INDUSTRIALE, presentata dalla ditta **TEMAR**, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 193921 del 13/05/2024 integrata con protocollo 0215644 del 27/05/2024;

**RENDE NOTO**

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale concedere l'area demaniale, di pertinenza idraulica in sponda SINISTRA del Fiume VEZZOLA in agro del Comune di TERAMO (TE), per una superficie di 1070 a fronte della p.lla 282 foglio n. 50 ad uso **INDUSTRIALE**, presentata dalla ditta **TEMAR**, per un periodo di anni 6 (sei), con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. Per informazioni è possibile contattare Mariano Di Giammarco, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, al numero telefonico 0861/021374;

**DISPONE**

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

**INVITA**



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO  
**- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -**

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: [dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it), ovvero, di servizio di posta raccomandata A/R alla Regione Abruzzo Servizio Genio Civile Regionale di Teramo, Via Cerulli Irelli 15/17 – 65100 Teramo, entro la data di scadenza perentoria fissata sull'avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Iagnemma  
(Firmato digitalmente)